

Chiediamo la Sua adesione alla dichiarazione delle ONG sulla proposta del 30%

Gentile prof. Fabio Parascandolo,

sono Laura Terzani di Survival International, il movimento mondiale per i popoli indigeni. Ormai da molti anni, Survival lavora per fermare le violazioni dei diritti umani commessi nei confronti dei popoli indigeni da grandi organizzazioni, nel nome della conservazione.

Come probabilmente saprà, l'Italia è tra i paesi che hanno dichiarato il loro supporto all'obiettivo di [convertire il 30% della Terra in "Aree Protette" entro il 2030](#), che viene presentata come una ["Soluzione Basata sulla Natura"](#) (Nature-Based Solution). I leader mondiali prevedono di accordarsi al prossimo vertice della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD).

[Ma questa proposta potrebbe essere devastante. Più di 300 milioni di persone](#), molte delle quali sono membri delle comunità più vulnerabili e **rispettose dell'ambiente, rischiano di subire drammatiche conseguenze**. Sarà il **più grande accaparramento di terra della storia**.

Infatti, il modello di conservazione dominante in Africa, in Asia e in parte in America Latina è ben diverso da quello che applichiamo nei nostri territori. Definito [conservazione-fortezza](#), quel modello porta con sé l'appropriazione di vaste aree di terra, lo **sfratto** dei suoi abitanti (che in questo modo perdono i loro mezzi di sussistenza sostenibili), l'imposizione di [brutali controlli militari](#) sull'uso delle risorse naturali da parte delle popolazioni locali e **gravi violazioni dei diritti umani**.

Inoltre, non sembra esserci alcuna base scientifica per l'obiettivo del 30%, né alcuna valutazione di quelli che potrebbe essere gli impatti sociali e ambientali. Al contrario: la natura finirebbe per essere ulteriormente danneggiata. Infatti, come riconosciuto dallo [studio globale IPBES](#), le aree protette esistenti "non sono ancora gestite efficacemente ed equamente" mentre è necessario porre l'attenzione sulle terre indigene perché, come ormai dimostrano sempre più numerosi studi scientifici, [questi popoli sono i migliori custodi dell'ambiente](#). Laddove i loro diritti territoriali sono riconosciuti, i livelli di [deforestazione](#) e degli [incendi](#) sono notevolmente inferiori anche a quelli nelle aree protette, si hanno [effetti di mitigazione dei cambiamenti climatici](#) ed [esiste un legame diretto e vitale tra diversità culturale e biodiversità](#). Non è un caso che [l'80% della biodiversità del pianeta si trovi proprio nei territori indigeni](#).

Insieme a Minority Rights Group e Rainforest Foundation UK, abbiamo redatto una **dichiarazione per denunciare le nostre obiezioni e raccomandazioni**. Finora abbiamo raccolto le **adesioni di oltre 230 esperti e organizzazioni ambientali e per i diritti umani** (tra cui Amnesty International, Mani Tese, Slow Food, Focsiv, Animal Save Italia). Qui il testo in inglese, spagnolo, francese e italiano: <http://svlint.org/200928>

Stiamo chiedendo a organizzazioni, enti ed esperti interessati di unirsi a noi. Se condivide le nostre preoccupazioni, può comunicarmi la Sua adesione rispondendo a questa e-mail: aggiungerò il Suo nome o quello della Sua organizzazione alla lista dei firmatari. Se potesse condividere la dichiarazione alla Sua rete di contatti (ONG ed esperti di temi ambientali e dei diritti umani), gliene saremmo grati.

Inoltre, **abbiamo inviato una [lettera aperta al Presidente del Consiglio Mario Draghi](#)**, denunciando che la lotta alla perdita di biodiversità non può essere realizzata a spese dei migliori custodi della natura, i popoli indigeni. [A questo link](#) il comunicato stampa. Se concorda e può diffondere il testo nei Suo network, sarà certamente d'aiuto.

Infine, in occasione della Giornata Mondiale della Terra, abbiamo lanciato [un nuovo e potente video animato](#) sulla Grande bugia Verde narrato in varie lingue da artisti accomunati dall'impegno contro il razzismo. Le voci della versione italiana sono quelle del duo Bautista (Giorgio Spedicato aka Machweo e Gustavo Aaron Saavedra aka 999asura).

Resto naturalmente a disposizione per approfondimenti e per chiarire eventuali dubbi: abbiamo abbondanti materiali scientifici e non solo, e saremmo lieti di organizzare un incontro per discuterne insieme.

Grazie mille.
Un cordiale saluto,

Laura Terzani

Laura Terzani
Research and advocacy officer
[@laura_terzani](#)

Survival International (Italia)

50 anni di battaglie per i popoli indigeni, per la natura, per tutta l'umanità

c/o Casa dei Diritti, via De Amicis 10, 20123 Milano. T + 39 02 8900671.

www.survival.it | [Seguici su Facebook](#) | [Iscriviti alla newsletter](#) | [5x1000](#) | [Dona](#)

Dal 1969 | Uffici a Berlino, Londra, Madrid, Milano, Parigi, San Francisco | Sostenitori in oltre 100 paesi